

---

InBici

# InBici

Rivista per ciclisti, InBici Magazine, Passione sui Pedali

## ASTANA QAZAQSTAN: SIMONE VELASCO: “IL MIO PRIMO TOUR, È UNA GRANDE EMOZIONE. AIUTERÒ I CAPITANI”

edinet · Wednesday, June 29th, 2022

Nuovo appuntamento di **Bike2u**, il programma a cura di **Sport2U**, in collaborazione con **OA Sport**, dedicato al mondo della velocità sulle due ruote. Ospite di Gian Luca Giardini, Simone Velasco il corridore che debutterà al Tour de France con la maglia dell’Astana.

*“Sicuramente **abbiamo fatto un bel blocco di lavoro con la squadra che doveva prendere parte al Tour**, poi siamo scesi e abbiamo fatto un po’ di ritmo al Delfinato e ora ancora qualche giorno di recupero e poi siamo pronti per il grande evento. Le mie emozioni? – commenta Simone – Sono grandi. **Questa sarà la mia prima partecipazione al Tour, il livello è alto e questo è motivo di grande motivazione ed orgoglio**. Ho già assaggiato il ritmo del Tour al Delfinato – continua – e bisogna farsi trovar pronti, e io direi che ci siamo, son pronto a dare battaglia e aiutare i capitani a raggiungere il loro obiettivo“.*

Il metro della qualità al Tour è elevatissima: UAE e Jumbo-Visma sono davvero le due squadre da battere? “Sì– risponde Simone – *a livello di forza complessiva penso Jumbo sia a un livello superiore, a livello di squadra la vedo ancora al vertice. Sarà una bella battaglia, i due favoriti sono Roglic e Pogacar. Il primo è molto più forte e sicuro, al Delfinato non era ancora al massimo della forma, è stato un buon gregario, ma al Tour sarà in grande spolvero“.* “Al Tour dobbiamo avere rispetto per tutti e paura di nessuno – continua – **la nostra è una squadra ben assortita, cercheremo di fare il massimo e sono certo potremo dire la nostra“.**



Tirreno Adriatico 2022 – 57a edizione – 5a tappa Sefro – Fermo 155 km – 03/11/2022 – Simone Velasco (ITA – Astana Qazaqstan Team) – Xandro Meurisse (BEL – Alpecin – Fenix) – foto Ilario Biondi/SprintCyclingAgency©2022

Il Tour inizierà con una cronometro a Copenaghen, ecco come Simone affronterà questa prima sfida: *“Al momento non ci ho ancora pensato, ma non essendo una crono lunga, non è così stancante per le prestazioni successive. Può essere un buon test per i giorni successivi. A me la cronometro piace, da juniores era tutta un’altra storia, anche se potevi spingere a 60 all’ora era diverso, ora mi difendo, ho fatto una buona crono anche alla Tirreno lasciando sorpreso qualcuno”*.

**Simone ci regala anche una riflessione** per comprendere meglio cos’è cambiato in gruppo con l’avvento dei baby fenomeni e la conferma di altrettanti fuoriclasse: *“Le tappe dure ci sono sempre state, non vedo perchè ora debbano esserci polemiche laddove manchino risultati. L’unica polemica possibile è che all’estero rispetto all’Italia i giovani vengono ‘sfruttati’ subito. Noi siamo più conservativi. Tutti si allenano al massimo, i preparatori guardano tutto. La selezione è esclusivamente naturale, non tanto di allenamento. E’ nel livello fisico che si vede la differenza”*.

A cura della redazione di InBici Magazine e OA Sport partner– Copyright© InBici Magazine ©Riproduzione Riservata

This entry was posted on Wednesday, June 29th, 2022 at 7:52 am and is filed under [STRADA](#), [Top News](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.

